

CABINE COIBENTATE SERIE “SIMPLEX”

Documento Tecnico

- *Descrizione generale*
- *Caratteristiche dimensionali della struttura*
- *Materiali strutturali*
- *Materiali elementi complementari*
- *Impianti*
- *Pesi propri*
- *Limiti di impiego*
- *Sollevamento*

DOCUMENTO TECNICO

CABINA COIBENTATE SERIE "SIMPLEX"

INDICE

DOCUMENTO TECNICO	1
CABINA COIBENTATE SERIE "SIMPLEX"	1
1. Premessa	2
2. Descrizione generale	2
3. Materiali elementi strutturali	2
3.1. Acciaio da carpenteria metallica	2
3.2. Bulloneria	2
3.3. Saldature	3
4. Materiali elementi complementari	3
4.1. Piano di calpestio	3
4.2. Copertura	3
4.3. Pareti perimetrali e interne	3
4.4. Infissi	3
5. Impianti	4
5.1. Impianto idro-sanitario	4
6. Pesi propri della cabina	4

1. Premessa

Il documento riferisce su cabine standard prefabbricate in condizioni d'uso comuni, con materiali e impianti di serie.

2. Descrizione generale

La cabina standard è realizzata con: elementi strutturali in acciaio profilati a freddo (cold – formed) e tubolari, pareti in pannelli sandwich, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, copertura coibentata piana, serramenti in alluminio, impianto elettrico e idro-sanitario canalizzati a vista.

La cabina è conforme a quanto previsto da D.Lgs 81/2008.

3. Materiali elementi strutturali

I materiali utilizzati per le strutture del monoblocco e le relative proprietà meccaniche considerate sono i seguenti.

3.1. Acciaio da carpenteria metallica

nome e qualità dell'acciaio:	S235 (t < 40 mm)
tensione caratteristica di rottura f_{tk}	360 N/mm ²
tensione caratteristica di snervamento f_{yk}	235 N/mm ²

t = spessore della lamina

3.2. Bulloneria

La bulloneria utilizzata è in acciaio zincato ed ha le caratteristiche riportate nella tabella che segue.

CLASSE VITE 8.8	
tensione caratteristica di snervamento f_{yb}	649 N/mm ²
tensione caratteristica di rottura f_{tb}	800 N/mm ²

3.3. Saldature

Le saldature vengono effettuate con procedure certificate, da ente terzo, secondo le norme UNI EN ISO 15614, EN ISO 15613, alla raccolta "S" ANCC Rev. 1995 Ed. 1999 e con saldatori certificati secondo le norme UNI EN 287-1, UNI EN 9606, UNI EN 1418.

4. Materiali elementi complementari

I materiali normalmente utilizzati per gli elementi complementari del box prefabbricato e le relative proprietà sono i seguenti.

4.1. Piano di calpestio

Il piano di calpestio è composto da:

- supporto in legno truciolare idrofugo, spessore 18 mm, densità di 760 Kg/m³;;
- finitura con pavimenti in PVC privo di asperità, antisdrucciolo, impermeabile e facilmente lavabile,.

4.2. Copertura

La copertura viene realizzata in lamiera.

4.3. Pareti perimetrali e interne

Pareti esterne ed interne vengono realizzate con pannellature sandwich in doppio strato di lamiera d'acciaio zincata, preverniciata colore "bianco puro" RAL 9010, coibentata con poliuretano espanso, spessore complessivo 25 mm. Tutte le superfici delle pareti sono facilmente lavabili.

4.4. Infissi

Porta di ingresso realizzata in profili di acciaio preverniciati e pannelli sandwich spessore 25 mm.

5. Impianti

Gli impianti normalmente in dotazione ai box e le relative caratteristiche tecniche generali sono i seguenti.

5.1. Impianto idro-sanitario

Reti di alimentazione acqua fredda

Le tubazioni per l'adduzione dell'acqua partono direttamente dalla derivazione effettuata a partire dalla rete idrica esterna da predisporre.

Le tubazioni e i raccordi utilizzati sono tutti in polipropilene $\varnothing 16\div 32$, realizzati rispettando le normative tedesche DIN 8077/78 e la norma EN ISO 15874 inoltre sono conformi al Decreto Ministeriale n° 174 del 6 giugno 2004 e quindi idoneo al trasporto di acqua potabile, all'interno della cabina le tubazioni si sviluppano a vista.

Tutti gli impianti, i materiali e le apparecchiature vengono realizzati a regola d'arte, come prescritto dalle Legge n° 37 del 22/01/2008 e dal D.P.R. n° 447 del 06/12/1999.

Rete di scarico acque nere

La rete di scarico delle acque nere viene realizzata mediante tubazioni in PVC con diametri che vanno da DN40 a partire dagli apparecchi fino al recapito finale.

La pendenza dei collettori orizzontali di scarico viene imposta pari ad almeno il 5%.

Nel caso in cui lo scarico delle acque nere non può essere inviato in fogna o in opportuna vasca è possibile dotare il manufatto di serbatoio di contenimento.

Rete di scarico acque bianche

Il sistema di gronda di cui è dotato la cabina scarica le acque meteoriche dalla falda del tetto verso il suolo.

6. Pesi propri della cabina

Tipo	dimensioni principali			CARICHI
	H [cm]	L [cm]	W [cm]	peso proprio del monoblocco [daN]
Simplex	220	103	110	150

NOTE

[illegible]